

COLLEGIO S. IGNAZIO

Primum ac Prototypum 1548

MESSINA

*Scuole Paritarie: Infanzia – Primaria – Secondaria primo grado – Secondaria secondo grado
Via Ignatianum, 23 - Messina Tel. 090 3684111 - Fax 090 5726041*



Progetto Edusport

In relazione al progetto di ricerca “Edusport” analizzate ed elaborate i primi risultati relativi all’A.S 2018-2019 le attività progettuali si integrano in parte, attraverso le stesse azioni utilizzate per gli anni scolastici precedenti con le azioni ed attività scientifiche previste dalla **Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Messina** e dell’**ente di ricerca e sviluppo Vision on Motion.**

Si ritiene opportuno implementare ed integrare alcune modifiche progettuali in relazione a :

- ✚ Popolazione scolastica oggetto di Ricerca;
- ✚ Modalità di valutazione;
- ✚ Individuazione partner progettuali;

✚ **Popolazione scolastica oggetto di Ricerca.**

Viste le attività delle azioni progettuali degli anni passati in merito al miglioramento delle prestazioni cognitive (attenzione, memoria, problem solving, ecc), si è ritenuto utile e imprescindibile al fine della ricerca includere tutte le classi della popolazione scolastica del Collegio S. Ignazio, ad esclusione delle prime due classi della scuola dell’infanzia centrando l’attenzione ai fattori dell’apprendimento.

Le ultime classi della scuola dell’infanzia e le classi della scuola primaria parteciperanno alla ricerca-intervento proposta dall’Università allo scopo sia di rilevare precocemente tutti gli “indicatori di rischio” sia intervenire tempestivamente a favore di un incremento di tutte le abilità di base per l’apprendimento con opportuni interventi.

La precocità dell’intervento riveste, quindi, un ruolo molto importante per due fondamentali motivi: 1) evitare l’aumento graduale delle difficoltà dei bambini con carenze nei processi implicati nelle letto-scrittura, anche in rapporto all’incremento delle richieste che provengono dalla scuola; 2) ridurre l’alta frequenza con cui questi bambini sono esposti ad esperienze frustranti, che

determinano un abbassamento dei livelli di autostima ed innescano un meccanismo che porterà ad aumentare la probabilità di insuccesso scolastico.”

Gli alunni dell'Istituto, divisi in classi di controllo e sperimentali saranno così suddivisi:

<u>CLASSE di controllo</u>	<u>Classe Sperimentale</u>
<u>Screening</u> <u>UNIVERSITA'</u>	<u>Screening e intervento</u> <u>SVTA</u>
NEXT A (Infanzia)	NEXT B
IA-IC Primaria	IB Primaria
IIA Primaria	IIC Primaria
IIIA Primaria	IIIB Primaria
IVA Primaria	IVC Primaria
VA Primaria	VB Primaria

Le classi sperimentali alterneranno alle attività Edusport, l'allenamento VISO-NEURO-MOTORIO. Sfruttando al meglio le caratteristiche del metodo SVTA e della strumentazione ad esso collegata, le azioni progettuali saranno differenziate ed integrate alle azioni progettuali dell'Università.

Il training SVTA è adeguato alla **preparazione fisiologica, neurologica** e cognitiva dei bambini seguendo le tabelle riportanti gli schemi evolutivi differenziati per età prendendo in considerazione schemi motori generali, schemi visuo-motori nella coordinazione occhio/mano, occhio/piede, occhio/corpo e lo sviluppo cognitivo. In sintesi gli occhi vedono, il cervello codifica, il corpo si muove.

Il training include la **gestione delle aree visive allenabili** e l'interazione delle stesse, prima con il gesto motorio, ed in un secondo tempo con il gesto tecnico e tratterà l'**integrazione sensoriale tra vista udito con l'utilizzo in sinergia** di stimoli visivi e uditivi per la gestione del movimento e per allenare la conquista dello spazio/ tempo; allenando le abilità visive si agisce sul nucle caudale o pulvinar ovvero uno dei nuclei talamici più importanti che presiede alla discriminazione visiva tra input salienti e distrattori, stimolando:

- La visione attiva
- La concentrazione

- La visualizzazione
- L'attenzione sostenuta e selettiva

Il metodo S.V.T.A. integra l'allenamento visivo con:

- Propriocezione
- Sistema vestibolare
- Equilibrio
- Situazioni di stress controllato.

Al gruppo sperimentale si consentirà di fare interagire la visione con il sistema motorio in modo da poter migliorare la loro integrazione per ridurre i tempi di latenza per l'elaborazione e l'interpretazione degli stimoli e di conseguenza espletare poi il gesto motorio, nel miglior modo possibile.

La valutazione delle dominanze, delle lateralità e delle asimmetrie funzionali aiuta a creare un allenamento personalizzato percettivo - motorio sul singolo alunno, migliorando la qualità e riducendo i tempi di apprendimento.

Attraverso il training SVTA gli alunni del gruppo sperimentale avranno la possibilità di:

- 1) Rendere il **sistema visivo efficiente** in ogni posizione di sguardo.
- 2) Rendere i **movimenti degli occhi fluidi**.
- 3) Rendere i **movimenti degli occhi veloci**.
- 4) Rendere i **movimenti degli occhi precisi**.
- 5) Stimolare la presa di coscienza e **potenziamento** della visione periferica.
- 6) garantire flessibilità della **accomodazione e delle vergenze**.

INNOVATIVITA' DELLA RICERCA

Gli alunni del gruppo sperimentale usufruiranno dell'**allenamento delle abilità visive** e saranno preparati a ricevere ed elaborare le informazioni in modo più rapido ed efficiente con la probabilità di ottimizzare le performance.

Allenando le abilità visive che agiscono sul nucle caudale o pulvinar ovvero uno dei nuclei talamici più importanti che presiede alla discriminazione visiva tra input salienti e distrattori si andranno a stimolare la visione attiva, la concentrazione, la visualizzazione e l'attenzione sostenuta e selettiva.

La ricerca lega due settori di interesse, e mira a valutare l'efficacia di un programma di allenamento visuo-motorio con il metodo S.V.T.A. su un gruppo di alunni segnalati da uno screening svolto da un team di specialisti. **Si ipotizza che gli alunni allenati incrementino le loro abilità visive maggiormente rispetto ad un gruppo non allenato a beneficio dell'apprendimento.**

La rieducazione visiva è funzionale allo sviluppo delle abilità visive e le capacità necessarie nelle attività scolastiche. Alunni dotati di una buona coordinazione, una buona percezione dello spazio, una migliore binocularità e una buona elaborazione delle informazioni visive sono più efficienti con conseguenze positive in diverse attività. **Si ipotizza che gli studenti migliorino la velocità e il tempo di lettura oltre che le abilità sottostanti la comprensione del testo e la reiterazioni delle informazioni.**

POST SCREENING

Dopo lo screening si procederà:

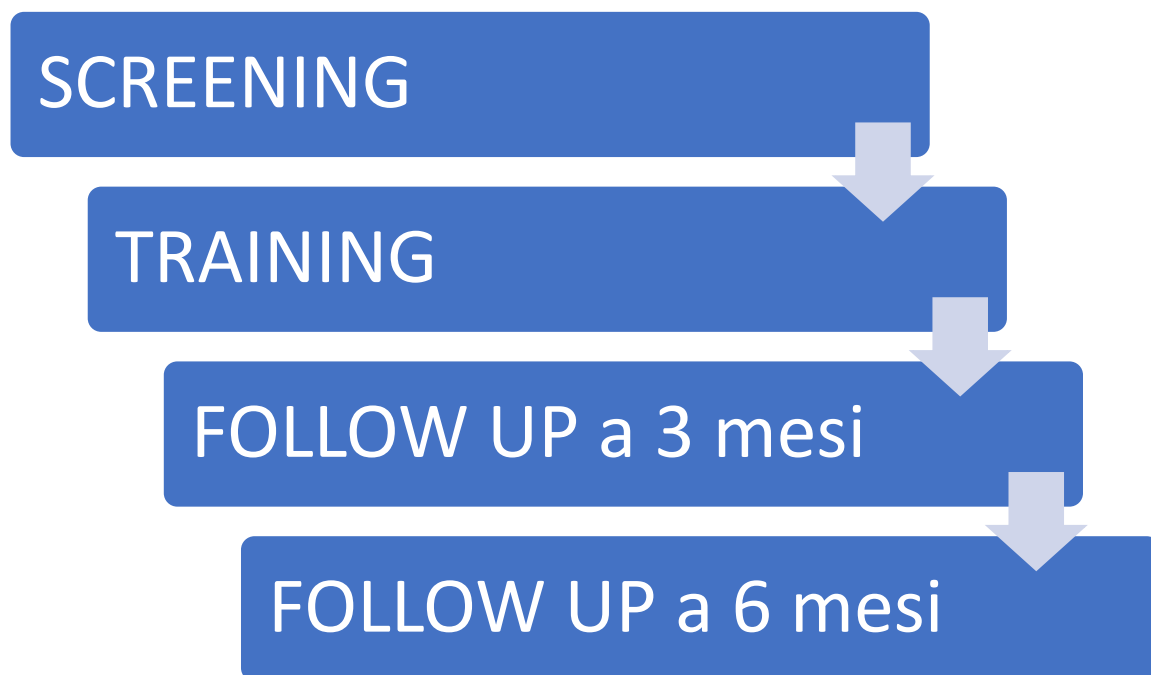
- a creare un allenamento personalizzato percettivo - motorio sul singolo alunno borderline segnalato dall'Università utilizzando la metodologia SVTA;
- a creare un training specifico guidato dagli specialisti e professionisti della Ricerca Universitaria sugli alunni evidenziati a rischio dallo screening;

La motivazione del coinvolgimento di una più vasta popolazione, risiede anche nel fatto di voler proiettare la ricerca verso studenti di fasce di età nettamente differenti.

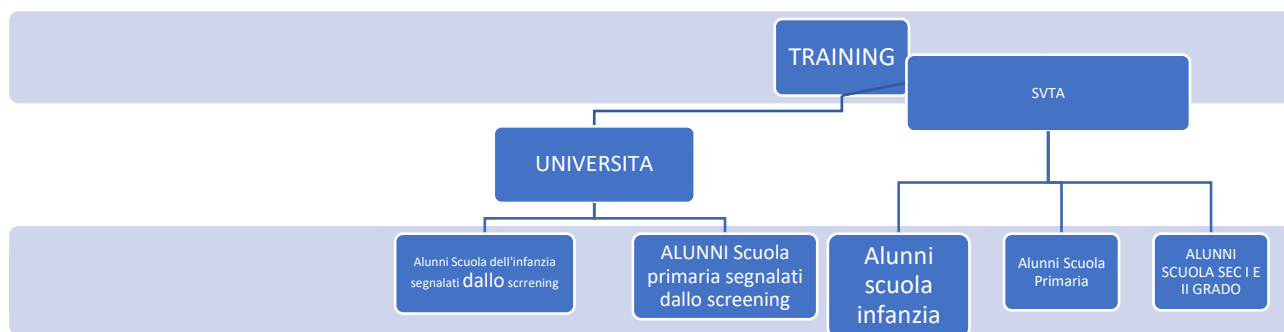
La ricerca utilizzerà gli strumenti Scientifici messi a disposizione dell'Università allo scopo di verificare l'eventuale presenza di **deficit nelle diverse aree** coinvolte nei processi di alfabetizzazione:

- 1) **codifica uditiva** (es. capacità di individuare somiglianza e differenze nei suoni e nei fonemi)
- 2) **metafonologica** (es. capacità di individuare e manipolare i suoni che compongono le parole)
- 3) **motoria e visuo-spaziale** (es. capacità oculo-manuali, prassiche, discriminazioni spaziali).

Articolazione delle fasi



Parteciperanno al training Universitario della durata di 5 solo i bambini che presenteranno una condizione di rischio, rilevata attraverso strumenti specifici.



🚧 Docenti impiegati in attività di ricerca e sviluppo per il progetto “Edusport”;

In merito al coinvolgimento dei docenti, oltre a quelli già individuati e formati nell’anno scolastico 2017-2018, visto e considerato l’ampliamento degli studenti coinvolti nel progetto “Edusport”, saranno coinvolti tutti i docenti in organico ed appartenenti alle classi presi in esame. Inoltre, ai nuovi docenti sarà effettuata apposita formazione di circa 50 ore al fine di uniformare e standardizzare le procedure, i protocolli attivati e le modalità di monitoraggio, controllo e verifica. Si riportano i docenti che formeranno l’equipe progettuale per A.S 2019-2020:

🚧 **Modalità di valutazione;**

Per l’anno Scolastico 2018-2019, si intenderà modificare le attività di monitoraggio, controllo e verifica degli alunni coinvolti in attività di Ricerca e Sviluppo, prevedendo un’osservazione che valuti le “condizioni” di partenza, una prima valutazione trimestrale sulle abilità prese in esame e una valutazione finale, al termine dell’anno scolastico. La fase finale includerà la comparazione tra i dati raccolti ed elaborati nella fase iniziale con quelli in uscita.

La valutazione iniziale serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d’ingresso, il livello di partenza degli alunni, ai fini di predisporre le attività “Edusport” che saranno programmate tenendo conto del percorso di apprendimento della classe di appartenenza e con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...).

Per gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria la valutazione in ingresso sarà condotta **in parte** dall'UNIVERSITA' AGLI STUDI DI MESSINA relativamente all'aspetto della ricerca che prevede lo screening, **in parte dai docenti dell'Istituto per le attività di Edusport**. L'elaborazione dei dati verranno comparati ed elaborati alla fine dell'anno scolastico.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado la valutazione iniziale verrà condotta dal team docenti.

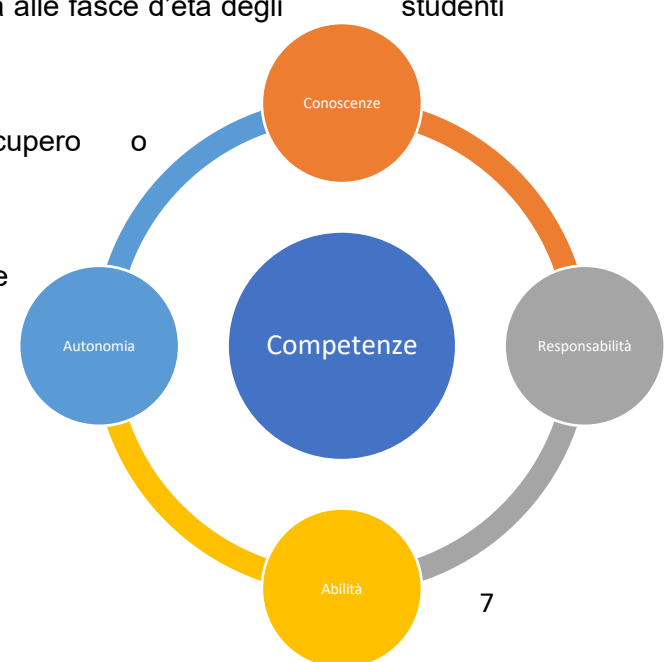
Essa pertanto rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.

La valutazione intermedia accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta eventuali azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni; Essa pertanto si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni migliorative del progetto stesso.

La valutazione finale si effettua a completamento delle azioni progettuali. Ha la finalità principale di accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. Essa, quindi, rileva l'incidenza formativa per lo sviluppo delle abilità cognitive personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale).

La valutazione delle attività relative agli alunni coinvolti risponderà alle seguenti funzioni fondamentali:

- ✓ verificare l'acquisizione degli apprendimenti "sperimentati";
- ✓ adeguare le azioni e gli strumenti, nel rispetto sia alle fasce d'età degli studenti che alla pianificazione del progetto "Edusport";
- ✓ predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- ✓ fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere la **generalizzazione** e/o **l'automatismo** degli apprendimenti appresi;



- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico

Individuazione partner progettuali;

Per l'anno Scolastico 2019-2020, si ritiene utile e proficuo la possibilità di collaborare anche con ulteriori Partner specifici quali, Enti di Ricerca, Enti Universitari, Professionisti del Settore, Medici, ecc, pertanto saranno intraprese attività di sensibilizzazione ed informazione dell'attività e finalità del progetto di Ricerca e sviluppo "Edusport".

Le azioni progettuali, seguiranno il percorso dei singoli alunni e considereranno tutti gli ambiti disciplinari (Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Ed. all'immagine, Ed. Musicale) e della formazione (cognitivo, metacognitivo, emotivo-motivazionale, relazionale) fornendo gli elementi per gli aggiustamenti e le correzioni che si renderanno necessari nello svolgersi del percorso programmato. Il training SVTA sarà monitorato in aula dal team docenti.

Tutto ciò in rapporto agli obiettivi didattici e trasversali (cognitivi e non) individuati da ciascun insegnante nella propria disciplina in fase di programmazione.

Le azioni progettuali del progetto Edusport a partire dall'anno scolastico 2016/17 hanno evidenziato **l'ottimizzazione del comportamento degli alunni durante le lezioni di didattica. I bambini, infatti, hanno ottenuto performance più elevate a livello delle funzioni esecutive del cervello** (in primis attenzione e controllo cognitivo) nella fattispecie in quelle abilità del comportamento diretto ad uno scopo per le quali sono sottese una serie di processi e abilità:

- la capacità di pianificare un'azione complessa in vista di un obiettivo seguendo tappe ben precise e ordinate e di monitorarne l'esecuzione;
- la flessibilità cognitiva, attraverso cui si passa velocemente da un'attività/compito ad un altro, o a cambiare le strategie messe in atto nella risoluzione di un compito, in base alle informazioni che arrivano dall'ambiente;
- i processi decisionali; la regolazione delle emozioni e del comportamento, grazie alla si modificano ed inibiscono alcuni comportamenti in base al contesto ;
- la motivazione.

- Le funzioni esecutive coordinano tutte le abilità cognitive di base e sono coinvolte nelle attività complesse che si compiono quotidianamente, ma entrano in gioco soprattutto quando c'è una situazione nuova o imprevista da affrontare.

Dall'esperienza progettuale "Edusport" dall'anno 2016/2017 si evidenzia la necessità di orientare gli interventi scolastici verso un intervento mirato e diversificato a seconda del grado di rischio riscontrato. In tal senso, emerge il bisogno di sperimentare nuove modalità organizzativo-didattiche, attraverso cui svolgere le attività scolastiche (scuola attiva), ampliando le valenze interdisciplinari e trasversali, per promuovere lo sviluppo della qualità dell'educazione motoria con un costante riferimento all'intenzionalità didattica.

Messina 30/11/2019





**Atto integrativo finalizzato alla
realizzazione del progetto di ricerca:**



“Edusport: cosa ricercare?”

Visto l'Accordo Quadro di collaborazione per attività di ricerca (Prot. n. 74927 del 01/08/2019 – repertorio n. 434/2019) ed in particolare gli artt. 2 e 11

TRA

PROCOTEC Soc. Cooperativa Soc., con sede legale e amministrativa in via Vincenzo Di Marco n° 29 Palermo, P.I. 06614930821, nella persona del Rappresentante Legale, Dott. Vincenzo Petracca, ivi domiciliato per la Carica

E

il **Ce.R.I.P.** “Centro di Ricerca e di Intervento Psicologico” dell'Università degli Studi di Messina (di seguito indicato come “Centro”), C.F. 80004070743, P. IVA 00724160833, con sede in Messina, Piazza Pugliatti n° 1 – 98122, rappresentato, ai sensi e per gli effetti del DR prot. n° 65424 del 12/09/2018, dalla Prof.ssa Rosalba Larcán, nata a Messina il 01/10/1949, nel ruolo di Direttore del Centro

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1- Entrambe le parti si impegnano, per quanto di loro competenza, a collaborare per la realizzazione del progetto di ricerca (in allegato) dal titolo “Edusport: cosa ricercare?” con l'obiettivo di sviluppare un report che, da un lato, illustri i dati raccolti sui fattori di rischio e di protezione per lo sviluppo del benessere in ambito lavorativo e che, dall'altro, orienti alla costruzione di un programma di intervento. Nello specifico la suddetta azione includerà le seguenti attività:

- studio del contesto territoriale;
- esame approfondito dei documenti e degli strumenti acquisiti;
- messa a punto delle ipotesi di ricerca;
- trattamento, analisi dei dati e interpretazione dei risultati;
- strutturazione e stesura dell'elaborato della ricerca.

Articolo 2 - PROCOTEC si impegna a versare un contributo di 3.000,00 euro (Euro Tremila/00) in un unico versamento tramite bonifico bancario su C/C **Banco di Sicilia-Unicredit - Agenzia B - Tesoreria Enti-Messina**; IBAN: **IT 16 W 02008 16511 000300029177** con Causale: **UA.00. C001.CRIP – Ce.R.I.P – Centro di ricerca e di intervento psicologico – Ricerca Edusport**, dietro presentazione, da parte del Centro, della relazione finale completa dell'elaborato della ricerca, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Articolo 3 - Il Centro si impegna ad accettare il contributo e finalizzarlo all'erogazione di n 2 borse di studio per la ricerca post laurea da destinare al progetto di ricerca. Inoltre, il Cerip dovrà assicurare la qualità scientifica della ricerca e la verifica della validità e attendibilità dei risultati.

Soc. Coop. Soc. PROCOTEC
Il Presidente – Legale Rappresentante
PROCOTEC SVILUPPO S.C.
Via V. Di Marco, 29 - 90143 Palermo
P. IVA 06614930821
e-mail: procotec.sviluppo@gmail.com



CeRIP
Direttore

Rosalba Larcán